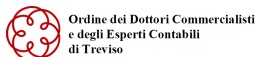


# CONTE & CERVICOMMERCIALISTI ASSOCIATI

## PARTNER NELLA CRESCITA DELL'IMPRESA



**Dott. Marlo Conte**  
Ragioniere Commercialista  
Revisore Contabile

**Dott. Dario Cervi**  
Ragioniere Commercialista  
Revisore Contabile

**Dott. Giovanni Orso**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**Rag. Pierluigi Martin**  
Consulente aziendale

**Dott.ssa Sofia Bertolo**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**Dott. Filippo Borsato**  
Dottore Commercialista

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2018

Spett. li CLIENTI

-----  
LORO SEDI

### FATTURA ELETTRONICA

La Legge di Bilancio 2018 ha previsto, con decorrenza dal 1.1.2019, l'obbligo di fatturazione elettronica per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizio anche tra tutti i soggetti titolari di partita IVA e non solo nei confronti della pubblica amministrazione.

Come già indicato nelle nostre precedenti circolari, tale obbligo è stato anticipato al **1° luglio 2018** tra i soggetti titolari di partita IVA in Italia, relativamente a:

- Cessione di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori;
- Cessione di carburante per autotrazione effettuati presso gli impianti stradali di distribuzione;
- Prestazioni rese da soggetti subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese nel quadro di un contratto di appalto lavori, servizi o forniture stipulato con la Pubblica Amministrazione.

L'Agenzia delle Entrate con provvedimento del 30 aprile 2018 ha definito le regole operative per l'emissione e la ricezione delle fatture elettroniche confermando la partenza dal 1° luglio per le categorie suddette. Sono esonerati dall'obbligo di emettere la fatturazione elettronica i soggetti che rientrano nei regimi dei "minimi" e dei "forfettari" vale a dire nel cosiddetto "regime di vantaggio" di cui all'articolo 27, c. 1 e 2, del DL. n. 98/2011 e quelli che applicano il regime forfettario di cui all'art. 1, commi 54 a 89, della L. n. 190/2014, ma anch'essi riceveranno fatture elettroniche dai propri fornitori.

Le fatture elettroniche transiteranno attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, sistema già utilizzato per la fatturazione elettronica nei confronti della pubblica Amministrazione. Questo nuovo adempimento consentirà all'Agenzia delle entrate di avere in tempo reale tutte le informazioni contenute nelle fatture emesse e ricevute dagli operatori economici consentendole controlli tempestivi e automatici tra l'IVA dichiarata e pagata e le fatture emesse e ricevute. Aumenterà così la capacità dell'amministrazione di prevenire e contrastare l'evasione fiscale e le frodi IVA.

Le fatture elettroniche riguarderanno pertanto sia il ciclo attivo (fatture emesse) che il ciclo passivo (fatture di acquisto) e tutte saranno indirizzate ai rispettivi destinatari utilizzando esclusivamente il **Sistema di Interscambio (SDI)** utilizzando il formato già previsto per le fatture elettroniche verso la Pubblica Amministrazione.

Sia chi emette la fattura che chi la riceve deve scegliere, tra quelle disponibili, una modalità di colloquio con il SDI affinché quest'ultimo possa acquisire dall'emittente e consegnare al destinatario la fattura elettronica. Queste modalità sono:

# CONTE&CERVICOMMERCIALISTIASSOCIATI

## PARTNERELLA CRESCITA DELL'IMPRESA

- a) una casella di posta elettronica certificata (PEC), che potrà essere sia quella già attiva per ciascuna impresa e già registrata presso la Camera di Commercio, ovvero una nuova e specifica casella PEC dedicata al ricevimento delle fatture elettroniche ed alle altre comunicazioni con il SDI;
- b) un canale web service appositamente accreditato presso il Sistema di Interscambio in cui convogliare tutte le fatture e le comunicazioni che transiteranno nel SDI.

### Fatturazione elettronica attiva verso i clienti.

La fattura dovrà essere:

- a) predisposta esclusivamente nel formato XML oggi in vigore per le fatture verso la Pubblica Amministrazione;
- b) trasmessa al proprio cliente residente in Italia attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) con indicazione del codice destinatario ovvero dello specifico indirizzo PEC a cui poi far convogliare tutte le fatture elettroniche;
- c) archiviata e conservata elettronicamente per almeno 10 anni utilizzando esclusivamente la procedura di archiviazione sostitutiva.

Le fatture emesse con modalità diverse si intendono come non emesse, con le conseguenti responsabilità sia in capo al fornitore che al cliente.

Al fine di poter adempiere al suddetto obbligo è pertanto necessario:

- (i) disporre di un software di fatturazione in grado di generare (o convertire) la fattura in formato XML;
- (ii) firmare digitalmente la fattura elettronica al fine di renderla autentica e non modificabile, utilizzando gli strumenti di firma elettronica già in uso (smart card – token – ecc);
- (iii) ottenere una propria specifica identificazione presso il Sistema di Interscambio (SDI) per poter inviare e ricevere le fatture elettroniche firmate digitalmente nel formato XML;
- (iv) attivare una convenzione con l'Agenda delle Entrate ovvero con altri soggetti privati (software house – cloud – ecc) al fine di procedere alla conservazione elettronica sostitutiva;
- (v) comunicare il proprio indirizzo PEC ovvero il proprio codice identificativo (web service) al fine di ricevere le fatture e le comunicazioni.

**Lo Studio è in grado di assistere i clienti nell'intero ciclo della fatturazione elettronica attiva. Inoltre per i clienti che non hanno un proprio software per la gestione delle fatture, lo studio sarà in grado di mettere a disposizione, a partire dal mese di settembre, una piattaforma software con la quale il cliente potrà predisporre la fattura con le caratteristiche previste per la fatturazione elettronica e che sarà trasferita telematicamente allo studio che ne curerà tutti gli adempimenti successivi.**

Si evidenzia che per tutte le fatture elettroniche che saranno emesse prima del 1.1.2019 è opportuno attribuire alle stesse una numerazione propria e diversa dalle altre fatture "cartacee" con l'attribuzione di un registro iva separato. Poi dall'1.1.2019 (salvo proroghe) con l'obbligo generalizzato di gestione della fattura elettronica la diversa numerazione non sarà più necessaria.

### Fatturazione elettronica passiva dai fornitori.

Le fatture elettroniche emesse dai fornitori saranno ricevute nella casella PEC ovvero presso l'indirizzo identificativo comunicato in precedenza al proprio fornitore.

Sarà importante comunicare ai propri fornitori l'indirizzo ove il SDI dovrà recapitare la fattura elettronica. In mancanza di comunicazione la fattura verrà recapitata all'indirizzo PEC presente presso l'archivio della Camera di Commercio.

Una volta ricevuta la fattura elettronica potrà anche essere stampata in formato digitale (pdf).

# CONTE&CERVICOMMERCIALISTIASSOCIATI

## PARTNERNELLACRESCITADELL'IMPRESA

**Lo studio è in grado di assistere i clienti nella fase di ricezione e scarico delle fatture sia attraverso l'attivazione di uno specifico codice identificativo presso il SDI sia attraverso la consultazione periodica della casella PEC.**

Nel corso dei prossimi mesi tutti i clienti verranno contattati dallo Studio al fine di definire le modalità operative più idonee per l'avvio della procedura di fatturazione elettronica a partire dal 1.1.2019.

Con riferimento alla scadenza del prossimo 1° luglio 2018 per le casistiche sopra riportate si invita i clienti a comunicare ai propri fornitori (distributori di carburanti – società di gestione carte carburanti – subappaltatori) il proprio indirizzo di casella PEC e di segnalare allo studio eventuali necessità operative nella gestione dello scarico delle fatture ricevute.

Si evidenzia che nel provvedimento dello scorso 30 aprile l'Agenzia ha fornito alcune semplificazioni operative nella gestione e automazione dei processi di emissione e consegna della fattura elettronica anche per consentire l'emissione della fattura elettronica per i rifornimenti presso i distributori self – service.

Alla luce delle novità introdotte si ritiene opportuno segnalare ai clienti di valutare la possibilità di gestire i rifornimenti di carburante per i veicoli attraverso con specifiche convenzioni con i distributori di carburante ovvero con l'utilizzo delle tessere rilasciate dalle specifiche compagnie (ESSO / ENI / ecc) ovvero quelle "Multicard" utilizzabili presso tutti i distributori. In questo modo i dati per la fattura elettronica dovranno essere comunicati una sola volta e la fattura sarà riepilogativa di tutti gli acquisti effettuati nel mese.

\*\*\*\*\*

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali Saluti

Conte&Cervi Commercialisti Associati